

Squilla il telefono

Squilla il telefono,
un numero sconosciuto, rispondo:
Pronto chi parla?
Un attimo di silenzio
e poi, una lontana voce mi giunge:
Ciao, sono la tua mamma.

Attendevo questa chiamata
era da un po' che nella mente balenava
una voce sottile, soffice come non mai
ad accarezzare il mio animo
inquieto e tempestoso.

Una telefonata
che ha schiarito il mio orizzonte
una voce che sibillina si è insinuata,
una voce, la sua, a ricordare
la sua presenza sempre viva e costante.

Un libro mai chiuso
pagine rivissute tra le ore passate
nello scorrere del fiume della vita
con l'amore mai cessato
nella corsa del tempo
sul viale della memoria.

Ciao Mamma
attenderò altre tue telefonate
per ascoltarti con l'ansioso respiro
e sarò pronto a risponderti
per colmare il mio cuore col tuo amore.

@ Giovanni Monopoli inedita
(Tutti i diritti riservati, anche parziali,
in base alla legge 22.4.1941 n.633)